



Carla Weber Curriculum vitae

Carla Weber, laureata a Padova (1975), è psicologa psicoterapeuta, psicoanalista, specializzata in psicosocioanalisi, con iscrizione all'Albo dell'Ordine degli psicologi della Provincia di Trento n.138/1993. Il suo Studio professionale è a Trento, in via degli Orbi 14, tel. 0461.234825; cell. 348 2608186; e-mail: carlaweber@studioakoe.it

Dallo studio psicologico sperimentale del linguaggio, come processo cognitivo e costruzione semantica, sviluppato da ricercatrice presso l'Università degli Studi di Padova - Psicologia dell'età evolutiva (Prof. Renzo Vianello, dal 1975 a 1977, pubblicazione risultati in Problemi di psicologia dell'età evolutiva, vol. I°, Cleup 1977), ha orientato la propria specializzazione e i propri interessi applicativi nel campo della comunicazione e delle relazioni interpersonali, gruppali e istituzionali. Ha praticato, su incarico ministeriale, il ruolo di psicopedagoga nella scuola pubblica, all'interno di una sperimentazione quinquennale (1979 – 1984), che le ha richiesto la specializzazione biennale (febbraio 1980- novembre 1981) in Università Cattolica di Milano, Servizio formazione permanente (prof. M. Groppo, prof.ssa F. Olivetti Manoukian, Prof. C. Kaneklin). A seguito della specializzazione quadriennale (1987 –1991) presso la Scuola Italiana di Psicosocioanalisi a Milano, ha iniziato e portato a termine la propria analisi personale (cinque anni) e l'approfondimento del metodo e delle tecniche della pratica psicoterapeutica e psicoanalitica con la supervisione del maestro Prof. Luigi M. Pagliarani e della dott.ssa Anna Maria Burlini, mantenendo, inoltre, attiva la partecipazione alle attività di Formazione permanente della Scuola stessa, costituendo il gruppo di studio sulla bisessualità nella clinica.

È socia ordinaria (dal 1991) dell'Associazione Italiana di Psicosocioanalisi ARIELE, con sede a Milano, e socia COIRAG (Confederazione italiana ricerca e analisi di gruppo); ed è supervisore di allievi (dal 1994) e docente (dal 1997) in alcuni moduli formativi della Scuola italiana di psicosocioanalisi e psicoterapia progettuale, nelle quattro edizioni del Master triennale in Counselling e sviluppo organizzativo (2006; 2007; 2008; 2009; 2010), Ariele, Milano (www.psicosocioanalisi.it); relatrice al Convegno COIRAG: “Dal divano alla polis” (Brescia, 9 ott. 2009), attività formativa al Training di Ariele Psicoterapia.

Membro fondatore (2002) della Fondazione Luigi (Gino) Pagliarani, con sede a Vacallo (CH); curatrice dell'Archivio Luigi Pagliarani (www.luigipagliarani@ch.it). Vicedirettore della rivista “L'educazione sentimentale”, edita da Guerini e Associati, Milano (2003-2009), e dal n.13/2009 ad oggi condirettore della rivista “Educazione Sentimentale”, edita da Franco Angeli, Milano.

È socia (dal 2004) e dal 2015 presidente (dal 2015) dell'A.S.P., Associazione di Studi Psicoanalitici, con sede a Milano; è socia e delegato (2012) IFPS, International Federation of Psychoanalytic Societies; contributore della rivista “Setting” e editorial readers of IFP journal. Fa parte del gruppo di

studio della dott.ssa Amati Sas (dal 2007 a oggi); del dott. Antonello Correale (dal 2014 ad oggi) ha fatto parte dei gruppi di studio del dott. Gaetano Amadei “Psicoanalisi e mindfulness” (2008-2009) e del dott. Secondo Giacobbi “Psicoanalisi e polis” (2009-2011); è stata relatrice al Ciclo di Seminari A.S.P. “Freud aveva ragione?”- V Seminario: Prof. B. Kilborne: “La vergogna di Edipo. Trauma e identità” (Milano, 24.11.07); relatrice alle Giornate residenziali A.S.P.: “Essere psicoanalisti oggi” (31.10, 4.11. 2007); relatrice al Convegno annuale ASP: “L’ambiguità una sfida etica per la psicoanalisi” (Milano, 20-21.11. 2009); relatrice alla tavola rotonda : “Questione di Setting” con il contributo “ Cornice paterna e emancipazione femminile”, Milano, 2011); ai convegni con C. Botella “Il lavoro di raffigurabilità dell’analista”, con il contributo scientifico “Risonanze relazionali nel setting analitico. Un caso clinico”, Milano 2012; con C. Schinaia “Il lato oscuro dell’eros: la psicoanalisi e il mondo del pedofilo”, Milano 2012; e discussant con D. Chianese e L. Preta. “Il profilo dell’umano e la brutalità delle cose, Milano 2013, presentando i contributi “La funzione dell’obliquo nella relazione terapeutica”, “L’ek-statico. La modalità dinamica nella relazione terapeutica”; discussant nel convegno con A. Lemma “Psicoterapie brevi: perché, per chi, per cosa”, Torino, (20.06.2015); relatore al Sabato ASP “Luigi Pagliarani e la psicosocianalisi”, Milano 2012. Introduzione scientifica e conduzione delle giornate di studio del ciclo “Il corpo nella relazione di cura”, con F. Cimatti e M. Peciccia “La parola che cura” (14.11.2015); con V. Lingiardi “Diversi da chi?” (20.02. 2016), con P.R. Goisis “Una giornata con l’adolescenza” (09.04.2016). Relatrice al Congresso Group Analytic Societies, Londra 2011, con il contributo scientifico: “*Fear of the Knowledge*”.

In qualità di delegato IFPS (International of Psychoanalytic Societies) ha partecipato ai Forum internazionali di Atene (2010), di Città del Messico (2012) con il contributo scientifico “*Gender conflicts: agency versus regression and alienation. Psychic Ostracism hypothesis*”, di Kaunas (2014) con il contributo scientifico “*The enactive potential of trauma*”; di Granada (2015) con il contributo scientifico “*Poesia e ragion poetica come vie per l’espressione e l’accesso del mondo internic*” e di New York City con il contributo scientifico: “*Raising the beast. The role of psychotherapy in treating the side effects of fear, violence and terror.*”

Ha fatto parte del gruppo di intervizione sui casi clinici, condotto dal dott. Marco Conci a Trento. Ha fatto parte del gruppo di studio di psicologia clinica dell’Ordine degli psicologi della Provincia di Trento, costituitosi nel 2000 e attivo fino al 2012 con seminari di studio e conferenze pubbliche. Ha contribuito all’iniziativa rivolta alla cittadinanza con la conferenza: “Passione e apprendimento. Neuroscienze, empatia, intelligenza sociale” (maggio 2009). Ha approfondito la propria competenza nel lavoro analitico personale con il Prof. Mauro Mancia a Milano, allo scopo di apprendere ad accedere all’inconscio implicito, non rimosso (2007). Ha partecipato ai Laboratori clinici con George Downing (2010-2011) e al Master relazioni di gruppo con René Käs, alla SIPRe di Milano (2014).

Fondatrice (1989) e Direttrice dello Studio Akoé di Trento, in via degli Orbi 14, sede di sviluppo di attività di ricerca, formazione e intervento per gli individui, i gruppi, le istituzioni e le organizzazioni, secondo l’approccio psicosocioanalitico; nonché sede dell’attività psicoanalitica e psicoterapeutica.

Membro fondatore della Associazione per la Ricerca sulla Conoscenza e l’Apprendimento (1994) e di Polemos, Scuola di formazione e studi sui conflitti, con sede a Trento (2005), di cui è vicepresidente e responsabile editoriale del sito www.polemos.it ; direttrice del percorso formativo annuale “Tutti su per terra” (2007-08); direttrice di ricerca per l’Assessorato all’Urbanistica e all’Ambiente della Provincia Autonoma di Trento “In quale ambiente vogliamo vivere” (2005); supervisore dei progetti di formazione sviluppati nella Scuola.

Esercita nello Studio Akoé l’attività psicoterapeutica, come libera professione dal 1989, in qualità di psicoanalista ad indirizzo relazionale e intersoggettivo, ed è responsabile di interventi psicologici e formativi con gruppi e istituzioni a livello pubblico, privato e del terzo settore, con riguardo particolare alla selezione, alla consulenza al ruolo, alla supervisione e allo sviluppo organizzativo. È responsabile di progetti di ricerca sulla dimensione psicomotricità dei gruppi e delle istituzioni e porta avanti un programma di ricerca e di studio sull’apprendimento umano, i processi di

individuazione e creazione, con un interesse specifico rivolto alle questioni di genere e agli stati psichici di ambiguità e conflitto.

È Tutor di tirocinio di neo-laureati in Psicologia, secondo convenzione dello Studio Akoé con l'Università degli Studi di Padova, Università Cattolica di Milano, Università degli studi di Bergamo, Università degli studi di Trento.

Ha organizzato dibattiti e conferenze a tema, ha condotto convegni interdisciplinari residenziali a scadenza annuale: "Le frontiere dell' homo sapiens. Apprendimenti, irriducibilità, instabilità, emergenze", Gardone Riviera, ottobre 1994; "Apprendimenti innovativi. Origini, Conflitti, Evoluzione", Vetriolo Terme, ottobre 1995; "Allevare la belva. Emozioni, cambiamento, vincolo nell'apprendimento come elaborazione del conflitto", Terme di Comano, ottobre 1996; "Vel... Vel... coevolvere... apprendere caso per caso", Costa di Folgaria, ottobre 1997; "Lo stile. Un gesto verso il mondo", Lago di Tenno, ottobre 1998; "Estetica e Conflitto", Lago di Tenno, ottobre 1999; "Il senso del margine", Sciacca (AG), settembre 2001; "Autoinvidia, Invidia, Invidia sociale", Brentonico, ottobre 2002.

Ha progettato e ha condotto nel proprio studio professionale, per diciotto edizioni consecutive, il seminario di specializzazione annuale di psicosocioanalisi "Educazione sentimentale: psicologia della vita presente. Conoscenza e intervento per la gestione di affetti, relazioni e azioni di cambiamento nei gruppi e nelle organizzazioni";

ha collaborato nella progettazione e realizzazione di Seminari e Incontri culturali in alleanza con il Comune di Trento, e con altri Istituti formativi. Numerosi gli interventi come relatrice in Convegni pubblici promossi da Associazioni, Enti pubblici, Università, Scuole di Alta Formazione, nella propria Regione.

Nel 1996, ha coordinato la ricerca di campo, attraverso colloqui diretti con imprenditori, dirigenti e manager di aziende trentine sul tema: "Come cambia la qualità della vita di lavoro nelle imprese. L'esperienza in Trentino".

È ideatrice e responsabile scientifica di un programma di ricerca pluriennale sugli aspetti psicologici, socioculturali e politici delle relazioni maschili e femminili. In questo ambito ha diretto una ricerca di campo sui processi di determinazione dello svantaggio nell'individuazione delle adolescenti per il Comune di Rovereto (Tn) (1998-2001); ha ideato e diretto le cinque edizioni annuali di un percorso di formazione manageriale sull'esperienza femminile nei ruoli direzionali e imprenditoriali per Accademia d'Impresa e per Trentino School of Management, con sede a Trento (2000 - 2005); ha progettato e diretto, per le stesse istituzioni, due diverse ricerche-intervento sullo sviluppo delle competenze femminili nella scienza e sui canali della comunicazione nella mediazione culturale scientifica (2002 - 2005).

Ha condotto "Vita da scienziata", con Marina Molinari nel Caffè Scientifico al Festival della Scienza di Genova (2005).

Ha progettato e diretto per Formazione Lavoro, di Trento due percorsi annuali: "Codice donna" (2008-2009), un duplice percorso formativo orientato allo sviluppo della competenza di tutorship per donne imprenditrici e manager nei confronti dello sviluppo dei talenti di giovani donne; ha progettato e diretto "Emancipazione femminile nelle imprese cooperative" riguardante la qualità delle relazioni tra donne e uomini nei luoghi di lavoro, rivolto ai due sessi (2009-2010).

Ha condotto il seminario "La differenza dall'interno. Psicologia culturale dei comportamenti di genere" in Fondazione Bruno Kessler, di Trento (3.02.2010).

Ha diretto due ricerche nell'area Affetti e cognizione presso il Laboratorio di Scienze Cognitive dell'Università degli Studi di Trento, con incarico biennale (1998-1999; 1999-2000);

docente di Formazione e comunicazione interculturale, Facoltà di Lettere, Università degli studi di Bergamo, 1998.

È stata docente di Psicologia cognitiva (2001), presso la Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario dell'Università degli Studi di Trento.

È stata responsabile dell'area Psicologia culturale dei comportamenti di genere e docente nel Master universitario di Politiche di genere (dal 2004 al 2008), presso l'Università degli Studi di Trento, Facoltà di Lettere e Filosofia, e Facoltà di Sociologia. Docente di Comunicazione e Leadership nel

Corso Donne Politiche Istituzioni (dal 2007 al 2013) presso la Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento.

È stata docente nell'area Risorse umane e Sviluppo organizzativo nel Master of Art and Culture Management, nonché Responsabile della Commissione per la selezione dei candidati al Master (edizioni 2004; 2005; 2006; 2007; 2008; 2009), presso Trentino School of Management, Università di Trento. È stata ospite in qualità di relatore, discussant, coordinatore in tutte e cinque le edizioni del convegno Complessità, organizzato dal medesimo Master nella sede del Mart, Museo di arte contemporanea di Rovereto-Trento (www.tsm.tn.it/al marginedelcaos) e al Museo di scienze naturali a Trento.

Ha collaborato (2005) con il Laboratorio Filosofico sulla Complessità "Ichnos", dell'Università di Pisa.

Per quanto riguarda l'esperienza professionale come docente, formatore, consulente nell'area del sociale e della salute è possibile fare riferimento a numerosi incarichi a favore soprattutto dello sviluppo di figure professionali specifiche. Segnalo di seguito le più rilevanti:

docente presso l'UNIP - Università dei popoli per la pace, di Rovereto (diversi corsi per Formatori degli Obiettori di coscienza, Diplomazia popolare, Insegnanti, Operatori multiculturali) dal 1997 al 2000;

docente al Biennio di Specializzazione per Infermieri psichiatrici presso l'Ospedale di Rovereto (1995, 1996);

consulente e docente nel progetto di formazione del Medico Coordinatore di Distretto della USSL di Mantova (1991, 1992);

consulente, formatore per tre anni (1989-2002); del gruppo di medici dell'Ospedale San Pancrazio di Arco (Trento) sul tema di ricerca "La relazione medico-paziente", documentata dal testo *Clinica come ascolto*, Guerini e Associati, Milano 1992 e presentata al convegno "Dell'intervento e dell'intervenire", Assessorato ai Servizi sociali della Lombardia, Mantova (1992);

formatore e supervisore per tre anni del gruppo dei tutor della Cooperativa Sociale E. mancipa di Trento (1997-2000);

formatore e supervisore per sette anni degli educatori e dei terapeuti dell'A.N.F.F.A.S. di Trento (1995-2002);

docente del Diploma Universitario di Fisioterapia, Azienda Ospedaliera di Verona (1999 e 2006);

docente nel Corso di Laurea Infermieristica, Università degli Studi di Verona, Facoltà di Medicina e Chirurgia (2006, 2007, 2008);

consulente e docente dal 1998 ad oggi nei corsi della Provincia autonoma di Trento, Servizio Scuole Materne, e Servizio per lo sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo, per la progettazione e la docenza nei corsi di formazione alle relazioni gruppali e interfunzionali nell'organizzazione interna degli educatori dei Nidi; e alla comunicazione con i genitori;

consulente, formatore per il Comune di Trento, Servizio Infanzia, Istruzione, Politiche giovanili nel percorso formativo della durata di quattro anni rivolto a genitori di bambini da 0-6 anni (1996-2001);

consulente, ricercatrice per il Comune di Rovereto, Assessorato all'Istruzione, formazione e educazione permanente (1997-2005);

consulente e docente nella realizzazione di percorsi formativi per la Provincia autonoma di Trento rivolti ai Responsabili dei Servizi socio-assistenziali e ai Coordinatori di équipe dei Servizi socio-assistenziali (1999-2002); rivolti alla figura dell'Ispettore del lavoro (1999);

docente alla scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale, Provincia autonoma di Trento – Ordine Provinciale dei medici – chirurghi e degli odontoiatri (2002);

docente nel Corso per volontari Servizio Hospiz Caritas di Bolzano sulla Comunicazione nella fase terminale della vita (2006);

relatore al convegno "Beni relazionali e governo dell'incertezza nella gestione della sanità", organizzato da U.O. Sert Levante e Ponente, a Piacenza (2008);

supervisore dei coordinatori dell'Area Salute Mentale della Provincia di Trento (2013-2015).

Docente nel Corso di Teatro–Scuola Europea per l'Arte dell'Attore, Je suis un Phénomène.

Adolescenza, teatro, educazione (2005), presso il Teatro di Pisa;

docente del Corso di formazione per gli operatori del Servizio Civile della Provincia Autonoma di

Trento, sul tema della “Gestione dei conflitti intrapsichici, interpersonali e gruppalì” (2007). Ha condotto la ricerca “In quale ambiente vogliamo vivere”, su incarico dell’Assessorato all’Urbanistica e Ambiente della Provincia Autonoma di Trento (atti e convegno, 2005); ricerca che continua nel nuovo incarico “Ecologia, psicologia, educazione ambientale. Un’azione di formazione intervento in Val di Fiemme” (2009).

Docente al Corso “Il conflitto generativo” per il Centro di Formazione alla Solidarietà Internazionale, di Trento (2010).

Docente al Corso di Ethno-counselling; del Corso “Ripensarsi operatori sociali”, presso la Cooperativa sociale S. Ignazio di Trento (2009) e supervisore del gruppo di educatori in un’azione di sviluppo organizzativo del servizio Accoglienza (2010-2013); ideazione e realizzazione del congresso “Accogliamoci per accogliere” (28-29. 02. 2012) a Bassano del Grappa, con il contributo scientifico “Accoglienza e organizzazione”;

docente nel Seminario “Conflitto e apprendimento” e “Leadership e team building”, presso la Comunità terapeutica di Casnate- Como (2009-2013).

Per quanto riguarda l’esperienza professionale come consulente formatore e psicologa nell’area dello sviluppo organizzativo e delle risorse umane ha lavorato con continuità su numerosi progetti di Istituzioni interessate allo sviluppo di interventi psicosocioanalitici riguardo alla managerialità, all’imprenditoria, all’innovazione, alla creatività, alla comunicazione, alla conflittualità, alla gruppalità, alla valutazione, maturando una collaborazione che si sviluppa da vent’anni, con Federazione Trentina delle Cooperative e con la Scuola della società Formazione Lavoro, in particolare nell’ambito della formazione pluriennale dei middle manager, nell’attività di counselling e nella progettazione di azioni formative riguardanti la psicodinamica delle relazioni, la progettualità individuale e gruppalità, la gestione degli affetti e delle emozioni nel lavoro, il codice di genere nel lavoro;

una collaborazione sviluppata con continuità per otto anni, con Accademia d’impresa di Trento, in particolare nell’ambito della progettazione, della direzione di progetti formativi e di ricerca, nelle docenze specialistiche, nelle attività di selezione, counselling, orientamento;

una collaborazione tuttora in corso con Trentino School of Management, iniziata nel 2000, per l’attività progettuale, incarichi di direzione di progetti formativi e di ricerca intervento, di docenza, e per una specialistica attività riguardante la selezione, l’orientamento, la valutazione e il counselling; direzione della commissione di valutazione per il Master WNHM di Step, Scuola del territorio e del paesaggio, Trento; consulente alla ricerca “Paesaggi originari” e presentazione (Step, Trento, 2012) dell’analisi dei materiali di ricerca con il report: “Geografie affettive e rappresentazione del paesaggio e degli spazi di vita nell’infanzia”; corso di formazione sullo stesso tema per gli insegnanti al Muse, Museo delle Scienze, Trento (2013); partecipazione alla conferenza al Muse, Trento (2013) con G. Vallortigara, A. Umiltà: “La mano, arto, arti, artefatti”, con il contributo scientifico “La mano e gli oggetti interni della relazione”;

una collaborazione con l’Agenzia del lavoro di Trento per il progetto di supervisione agli operatori dei Centri per l’impiego (2015- 2016);

una consulenza di sviluppo organizzativo al Consiglio direttivo della Federazione Trentina delle Pro Loco, supervisione al lavoro di ricerca sul funzionamento interno e sul contratto psicologico (dal 2009 ad oggi);

una collaborazione pluriennale con la Fondazione Bruno Kessler (2010-2013) in qualità di consulente per interventi di sviluppo organizzativo e formazione nel progetto “Partecipare al cambiamento. Changing together”, per azioni di analisi necessarie alla riorganizzazione di gruppi specializzati e loro staff, per supervisione psicologica a gruppi di ricerca sotto stress, in conflitto.

Continua, risulta essere, un’attività, di psicologa, ad orientamento psicosocioanalitico di supporto a diverse aziende del territorio trentino in progetti di Organizational Development, e di Consulenza focalizzata, condotta in qualità di Responsabile dello Studio Akoé.

È autrice di numerosi contributi scientifici apparsi su riviste specializzate, quali “Sviluppo & Organizzazione”, “Animazione sociale”, “Psicoterapia e scienze umane”, “L’Educazione Sentimentale”, “Paradoxa”, “Setting”, “Gruppi”. È stata membro del comitato scientifico italiano della

rivista “Pluriverso. Biblioteca delle idee per una civiltà planetaria”, pubblicando i propri contributi in diversi numeri. Ha pubblicato gli atti dei Convegni e Seminari condotti dallo Studio Akoé, nelle collane “I Quaderni di Akoé” e “Naviculae”, edizione interna Studio Akoé, Trento dal 1994 al 1999, e negli anni successivi in Animazione sociale, Gruppo Abele, Torino.

È autrice del volume, *Educazione alla pace e modelli di cambiamento*, Franco Angeli, Milano 1988; del volume-intervista con Luigi Pagliarani, *Violenza e bellezza. Il conflitto negli individui e nelle istituzioni*, Guerini e Associati, Milano 1993; del volume, *Passione e apprendimento*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1996 e della cura di *Clinica come ascolto*, Guerini e Associati, Milano 1992, di *Educazione sentimentale*, Guerini e Associati, Milano 2001. Ha pubblicato il volume *Inventare se stesse. Adolescenti sulla soglia della civiltà planetaria*, Meltemi, Roma 2004 e di, *Affetti e cognizione nell'apprendimento e nella formazione*, Guerini e Associati, Milano 2005. Ha curato la traduzione dell'opera di Judith Butler, *La vita psichica del potere*, Meltemi, Roma 2005 e scritto la postfazione “Dentro l'ambiguità. Un contributo di Psicologia politica”.

Ha contribuito a testi collettanei e a riviste con saggi, quali “Counselling come matching: lo spazio drammatico e lo spazio dialettico”, in *Competenze e formazione*, Guerini e Associati, Milano 2001, “Consulenza, intervento organizzativo e metodo clinico nello sviluppo della qualità”, in *Apprendimento e sviluppo della qualità*, Guerini e Associati, Milano 2000; “Conflitto intrapsichico. Il teatro interno”, in *L'educazione sentimentale*, n. 2, 2003; “Crisi della pensabilità della polis”, in *L'educazione sentimentale*, n.7, 2006; “Clinica del presente, clinica al presente”, n. 9, 2007; nonché cura dei n. 9, n. 10, n. 12 della stessa rivista edita da Guerini e Associati, Milano e del n. 16 edita da Franco Angeli, Milano; “Lo spazio psichico del limite”, *Paradoxa*, anno 1, n.3, 2007; “Confini mobili della consulenza al ruolo professionale”, in, (a cura di D. Forti, D. Patruno), *La consulenza al ruolo*, Guerini e Associati, Milano 2007; “Alla ricerca del gruppo perduto”, in *L'educazione sentimentale* n. 12, 2008; “Utopia e prassi clinica in Luigi (Gino) Pagliarani”, in, *Gruppi* n.1, 2008, Franco Angeli, Milano; “Aprire la finestra della stanza d'analisi”, in, *Setting* n.25, 2008, Franco Angeli, Milano; “Conflitti generativi, istituzioni e crisi della capacità di mediazione”, in, a cura, V. Brogi e L. Mori, *Il bambino ir-reale. Di quali bambini parliamo quando parliamo di bambini?*, Edizioni ETS, Pisa 2009; “L'io insalvabile. L'identità come narrazione”, in, a cura, U. Morelli, S. Bruno, *Il linguaggio crea mondi. Esplorazioni sulla natura dell'esperienza estetica e creativa*, Franco Angeli, Milano 2009. Autrice di “Paesaggi interiori” in, *Lettera Internazionale* n. 105, 2010; co-autrice con U. Morelli di “Conflitto della conoscenza. Vincoli e possibilità dell'interdisciplinare”, in *Riflessioni sistemiche* n. 3, 2010. “La relazione obliqua. Empatia, negazione e distruttività” n. 8, 2013. Ha curato, inoltre, della rivista edita da F. Angeli, Milano, “Educazione sentimentale”, il n.16/2011, *Bellezza. Dall'originario all'originale*; il n. 18/2012, *Genere. Differenza, molteplicità, performatività*; il n. 20/2013 *Corpo non mente. La relazione, la presenza, la cura*. Ha contribuito nella stessa rivista con i saggi: con A. Bertoni, “Fatti d'arte” n. 16/2011, “Accogliere l'ambiguità. Risonanza ambigua nella relazione psicoterapeutica” n.17/2012, “Ambiguità della differenza” n.18/2012, “Il corpo in scena” n.20/2013; ha curato, inoltre, n. 23/ 2015 *Ragione poetica* contribuendo con il saggio: “Paura della conoscenza o angoscia epistemofilica”; ha curato il n. 25/2016 *La coppia* contribuendo con il saggio: “Dal due l'uno. L'ambiguità costitutiva”.

È coautrice del libro collettaneo a cura di L. Veronesi, V. Chizzola, F. Alfieri, *Generi e saperi. Un'esplorazione fra discipline umanistiche e tecno-scientifiche*, con il saggio “In-out: la differenza dall'interno. Identità di genere e psicoanalisi”, edizioni FBK Press, Trento, 2012; ha scritto “Sguardi appassionati, presenze attive. Sensibile all'altro. Codice materno ed esercizio del potere” postfazione al libro Morelli U., Mori L., *Il codice materno del potere*, ETS, Pisa 2013; con F. Berti, “I bambini disegnano gli spazi di vita che prediligono: geografie e psicografie danno forma ai loro paesaggi” in (a cura) Cepollaro G., Morelli U., *Paesaggio e lingua madre*, Erikson, Trento 2013; “La mano e gli oggetti interni della relazione” nel catalogo della mostra al MUSE (Trento) a cura di Morelli U., *La mano. Arte, arto, artefatti*, Codice edizioni 2013; al catalogo della mostra della Galleria Civica di Trento (2015) *Il sosia. Artisti e collezioni private*, con il saggio “Dal due l'uno”.

Trento, 10 giugno 2016